Anno II. Buenos Aires, 25 Novembre 1877 N. 47

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CORRIENTES 102, INTERNO 14

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE PS, 10
NUMERO SEPARATO 3

BIBLIOTECA

CONCILIAZIONI

—

E dire che vi sono ancora esseri umani con la benedetta smania di volere conciliare cose e persone in questo mondo, e non la si entra in capo che quaggiú non v'é conciliazione possibile né fra cose, né fra persone perché la conciliazione é rimasta nel paradiso terrestre e conciliazione quaggiú significa per legge naturale o distruggersi a vicenda come i due leoni della favola, o assorbimento dell'uno nell'altro come successe a Giona che si conciliò la balena facendosi ingoiare.

—

In veritá che quando considero seriamente (io considero sempre sul serio) certe debolezze piú o meno umane mi cascan le braccia per melanconia e allora vorrei disumanizzarmi, o mi dispero addiritura e allora vorrei avere sette vite come l'idra della leggenda per potermi sette volte sbudellare.

—

Ho detto che conciliare é distruggere e sfido a.... convincermi del contrario.

Acqua e fuoco, inferno e paradiso, debiti e crediti, Mazzini e Goyena, Aneiros e il Maldicente, Russi e Turchi, la «Patria» e l'«Operaio,» la vita e la morte, tutto é lotta in questa valle di lagrime e Cristo stesso dové morire in croce per conciliarsi il Padre.

—

E dire che Mitre e Alsina si sono conciliati; hanno riso insieme, mangiato insieme; cantato il «Tedeum» insieme e chissá cosa ancora hanno fatto insieme.

Eppure giuoco un anno di beatitudine contro dieci d'inferno che Mitre non ha dimenticato che San Bartolomeo suo santo e patrono fu miseramente scorticato da chi lui credeva suoi amici e Mitre sta sulle vedette; d'altra parte Alsina che é Adolfo e conosce a fondo la storia di Bartolomeo é persuaso che se fidarsi é bene diffidare, é assai meglio e dorme ad occhi spalancati.

In fondo in fondo peró tanto Adolfo che Bartolomeo sono piú che mai persuasi che la cosa non puó seguire cosí, e vedrete che uno dei due lascierá la pelle nella conciliazione. Che questa volta abbia ad essere Adolfo lo scorticato? Vedremo.

—

Secondo me l'unica conciliazione possibile sarebbe quella dei numi maldicenti colle suore dell' Ospedale. Ma anche quí c'é un Gaspare di mezzo il quale sapendo che il conciliarsi non é nell'ordine naturale delle cose teme le conseguenze sopranaturali che potrebbe generare la conciliazione dei maldicenteschi numi con le ospedalesche suore, e interpone categoricamente il suo veto. Gaspare intanto si ha conciliato Paolo, come peró tutto é effimero in questo mondo c'é chi dice che Gaspare per quanto si creda Gaspare finirá per accorgersi che Paolo é ancora piú Gaspare di lui.

—

Ma dopo tante conciliazioni sento bisogno di conciliarmi con me stesso. L' «Italiano» in America» dell'amico Calcagno mi ha lacerato il core. La critica dell' «Operaio Italiano me lo spinse in mano. «Comprailo, leggeilo e passailo» all'amico Momo perché ne elaborasse la critica.

MERCURIO.

LE TAVOLE PARLANTI

—

Non voglio far il torto ai miei lettori, di credere ignorino ció che sia un tavolo parlante, ond'é che senz'altre spiegazioni entro in argomento.

Venerdí scorso andai a visítare una famiglia del paese.

Era giorno di ricevimento. — Oltre le due amabili padroncine di casa, vi si trovavano altre tre belle e vispe giovanette, due italiane, l'altra francese.

Quando giunsi la discussione era vivissima fra Donna Juana padrona emerita della casa ed un signore lungo, lungo, sedicente Napoletano, ma che piuttosto avrei creduto árabo dal modo oltre ogni dire confuso di «lingue ed orribili favelle» con cui bestemmiava un po' di spagnuolo.

L'argomento in discussione, era appunto il titolo di questo articoletto — «Le tavole parlanti.»

La padrona di casa sosteneva non poter in modo alcuno credere alla possibilitá di ottenere delle risposte dal legno di una tavola.

L'altro, il napoletano, dopo una lunga discussione teorica si preparava alla prova della messa in pratica.

Aveva in un angolo un tavolo rotondo poggiato su di un solo piede — e questo era quello che appunto conveniva per l'esperimento.

Fatti i debiti preparativi e scongiuri il Napoletano spiccó finalmente il sacramentale «Son pronto».

Io ero stato incaricato di rivolgere alla tavola le interrogazioni, e cominciai:

Cosa fa in questo istante S. E. Aneiros?

Breve silenzio. — quindi la voce del magnetizzatore, che impone alla tavola di rispondere. Segue come un lamento di questa, e quindi dopo un nuovo tremendo «voglio, rispondete» del magnetizzatore, una voce tal come se sortisse dalla profonditá di una caverna dice:

Gioca all'oca con S. E. il ministro plenipotenziario della S. Sede,

Guardo l'orologio e questo segnava le 10 meno 10 minuti! — Seguito le interrogazioni.

— *A che pensano il Vice Presidente dell'Unione e Benevolenza e quello della Paolo Ferrari?*

— *Alla seconda incarnazione di tre persone in un Dio solo.*

— *Che dice Garibaldi?*

— *Dice che sarebbe assai soddisfatto se i suoi volontari non venissero messi in ridicolo.*

— Desidererei sapere:

Quanti anni ha sul gruppone il maestro di Capella di tutte le Eccellenze e non Eccellenze, rappresentanti l'Italia al Rio della Plata?

— *Dell'anno 1830 era giá cadetto nell'esercito austriaco.*

Peste!!! Che risposte concise!

— *Cosa fá e che cosa pensa la signorina Macedonia?*

— *Arricia l'argenteo crine di un sedicente marchese e pensa a Francesco.*

— *Dove si trova la distilleria del liquore «Amor Perfetto»?*

— *Nel ventricolo di un ex commissario di vapori.*

— *A che pensano Alfieri, Monti e Goldoni?*

— *Pensano a vendicarsi dei loro carnefici.*

— *Chi sono gli esseri preferiti dalla natura?*

— *I ciclopi.*

— *Dov'é sepolta la monaca di Momo?*

— *In un fiasco di ginevra.*

— Cosa fanno le monache dell'Ospedale?

— Pregano per la salute del Maldicente.

— E l'onorevole Presidente?

— Macina la polvere per la cura degli occhi dei gonzi·

— A che pensa il redattore dell' Operaio Italiano.

— Ad abolire tutte le anticamere e specialmente quelle dei Banchi.

— E quello della Patria?

— A popolare la Repubblica Argentina.

— E quello del Libero Pensiero?

— Alla vita eterna.

— Quando sará la fine del mondo?

— Quando il Maldicente cesserá le sue pubblicazioni.

— Cosa ha fatto S. E. il presidente Avellaneda la prima notte del suo matrimonio?.

E qui il tavolo tacque, e per quanto io interrogassi, bramoso di avere la risposta, e per quanto lo facesse il magnetizzatore, non volle piú rispondere.

Ed io pur mi taccio.

MALEBOLGE.

PRESENTAZIONE

—

Le amministrazioni passate hanno sempre dei tor i che le amministrazioni presenti devono riparare per lasciare poi alle future la stessa ereditá e gli stessi doveri.

L'amministrazione cessata del nostro giornale commise] l'imperdonabile errore di non presentare ai nostri lettori gli dei che sfilano loro davanti.

É vero che essi cercano di svilupparsi ed estendersi, nei loro piú o meno poetici componimenti, ma siccome nessuno é giudice in causa propria; cosí per dare ai nostri lettori una idea esatta di queste moderne meraviglie letterarie artistiche faró una rivista la piú scrupolosa.

GIOVE — Ab Jove principium. Difatti Giove é il verbo, l'incarnazione della S. M. Egli ne é il presidente nato, l'unico presidente possibile.

Il suo portamento maestoso, la sua imperiosa voce comandano il rispetto. Contemplando quella sua barba secolare. voi vi domandate:

É bionda? É rossa? É castagna? e, non sapete rispondere a voi stessi.

Non v'ha che il pennello del nostro Apelle che possa darvene una idea.

Alle qualitá del nostro presidente noi siamo debitori della nostra olimpica felicitá.

Quando infuria l'uragano e la burrasca sta sospesa sulla S. M. riunita in conclave. « Noi commandiamo il silenzio — Noi dominiamo la situazione.»

V'ha chi domanda perché Giove si serva del monarchico, e poco costituzionale «Noi». La risposta é facile «Affinché non gli si possa far dire «Se sono il presidente suono anche il campanello» ma bensí si dica «se suoniamo il campanello suoniamo anche il Presidente.»

VULCANO—Nell'ordine cronologico gl[1] toccherebbe il primo—e nell'alfabetico l'ultimo posto—proprio vicino a Venere. Ma il gagliardo vecchietto troppo geloso e troppo espansivo é pericoloso perfino per la propria meglio.

Vulcano sta bene dappertutto e cou tutti. Copritelo per un momento d'indumenti pretini.—

La sua faccia rubiconda, serena, che spira quella beatitudine quasi claustrale—la sua parola, soave e melodica vi rappresenteranno un bello e simpatico parroco. Dategli una Perpetua e gli aprirete adirittura le porte dell'inferno.

Coperto d'aspre maglie, sarebbe un veterano maestoso se non intrepido.

Ma mettiamolo al suo vero posto. Si nasce Vice-Presidente come si nasce artista. E Vulcano é certamente il piú Vice-Presidente dei Vice Presídenti. É un agro dolce che ha un pó d'amaro ma che non é agro, non é dolce e non puó dirsi amaro.

MARTE—In ordine di battaglia tocca a te, Marte mio, di presentarti al pubblico.

Ripeti quei due versetti della «Scena nell'Olimpo» che ti scolpiscono:

«Benché Dio delle battaglie
Amo il letto e non l'acciar»

E ora ritirati; riposa le tue belliche membra in grembo a Venere; coltiva la nobile arte ché fé grande Apelle,

BRIAREO

UN PO' DI TUTTO

—

Se non avevo in mano un fiasco.... di acqua di Colonia, «legittima» l'altra mattina leggendo la «Patria» cadevo colpito d'un accidente, imparando a conoscere che nella sola colonia Candelaria si raccoglieranno nientemeno che 1.500.000 faneghe di grano.

Caspita! c'é da sfamare i «quattro emisferi» per un anno!

—

Gli ebrei! questa nobile genia tanto amata e protetta da Dio ai tempi di Mosé e ora vilipesa in tutto il mondo fuorché nella [Republica Argentina, della quale sono i sostenitori colle loro sterline, son pure i piú grandi uomini! — Vedete — pochi giorni sono, si leggeva in tutti i fogli del paese e stranieri una tenerissima lettera dei Signori Barring Brothers diretta al Ministro delle Finanze della Republica Argentina — Figuratevi, — al leggerla, mi fece ricordare di un povero marito che sapendo, ma figurando di ignorarlo, che la moglie gli faceva con tutta galanteria, le corna, gli diresse un giorno, che era andata in campagna, una dolcissima letterina, tutta complimenti, un vero capo d'opera — anzi eccovela:

Cara e tenera consorte:

«Mi figuro il tuo dolore al non avermi al tuo fianco! — Considerando peró che il nostro medico, ch'é «l'amico mio piú intimo» ti ha consigliato alcuni giorni d'aria di villa, e pensando che fra le erbette, i fiori, e gli aurati augelletti che ti gorgheggiano tutto intorno, potrai consolarti, colla fantasia, del mio distacco—venni meco nell'ardente desiderio di spedirti per la posta una ciocca dei miei capelli che spero troverai di tuo gusto. Sono di quelli che avevo da fanciullo, vedrai perció che finezza di pelo! — allora non avevano ancora subito tante metamorfosi!.... Tu sai pure, i miei d' adesso son venuti grossi grossi, specialmente dopo che tu sei in villa, per il gran fantasticare ch'io mi faccio per te.

Mi duole assai, che oggi andando a vedere i[1] mio amico, il nostro amico per meglio dire, il dottore, la serva, belloccia anzichenó mi disse tutta conturbata e inviperita che da due giorni era stato chiamato alla campagna per curare un morto di idrofobia. Figurarsi! Curare un morto di idrofobia; dico io alla servotta: com'é ció possibile?

Ma si, mi risponde dessa; un tale che avendogli la moglie fatto due cornaccie tremende ed essendosi avveduto di averle si é messo idrofobo per la rabbia! Capisce Lei— E mi chiuse la porta in faccia.

Io voleva capire, ma non ci riuscií, te lo scrivo a te, per sapere se tu, che hai studiato piú di me, specialmente la medicina, potrestri spiegarmelo.

Del resto ho piacere di essere persuaso che tu sei incapace di farmi morire idrofobo ma ho altresi piacere di sapere che il nostro caro amico il Dottore sia da tanto per fare simili cure.

Ti aspetto fra le mie braccia e ti mando un caloroso baccio.

Il tuo marito per la vita, Vista Corta

—

Gli Indiani! Sapete voi lettori (veramente dei lettor maschi, non me ne importa molto) e lettrici tntte belle, che cosa sono gli Indiani?

Mi direte che gli avrete visti dipinti.

Anch'io non li vidi mai altrimenti, ma da vari giorni c'é chi non cessa di farceli persino sognare di notte, colle continue descrizioni che ce ne fanno.

Del resto vedete, questa che altri la chiamano una piaga, altri una manna per questo paese, io la credo una cosa utile. Mi spiego. Utile nel senso, come sono utili le pulci, i pidocchi ed altri piccoli insetti bipedi altrettanto importuni quanto le due specie sopra accennate.

Vale a dire che, se la sonna Provvidenza (non quella designata diec volte in ogni bollettino di S. M. Prussiana l'anno 1870) si é creduta in dovere di regalarci questi esseri, si é perché li ha creduti utili all'uomo. Difatti, (chi potrebbe negarlo?) quanto

sia utile una pulce ci si dimostra da se stessa. Osservate, voi sarete di mal umore. qualche cosa frastorna la vostra mente,— improvisamente, una pulce (od altro insetto delle suriferite specie se meglio vi piace) v' punge uua gamba od una mammella—Non v'é dubbio—le vostre idee prendono un'al ro corso—da tristo che eravate vi mettete allegro—e benedite in cuor vostro il supremo Creatore delle pulci.

Ma peró, voi direte, cosa c'entrano le pulci colli indiani?

C'entrano precisamente, e ripeto che mi spiego.

Gli indiani sono la pulce che punge la Republica Argentina in una mammella,

Questa era tutta assorta nella Conciliazione — nelle feste — nei banchetti—e non sapeva come venirne a capo—Taffette—una banda d'Indiani al Sud, altra al Nord, ed eccoti cambiato il corso alle idee—Da allegre che queste erano, si volgono ora tristi. per aspettare che un'altra pulce le faccia volgere allegre, pungendole qnalche altra cosa.

—

Non v'é dubbio—diceva l'altro giorno un' amico mio;—non v'é dubbio, il Critico é la peggior bestia del mondo, e difatti cosí lo dipingeva in un suo sonetto Benito Fucini.

«Prendi un quintale e mezzo di birbone
«Con tre grammi d'essenza di talento;
«Sei tonnellate e piú di presunzione,
«E due di gelosia repressa a stento.
«Buttaci; per ripiego, la passione
«Di rampicarsi ai morti col Commento;
«Quindi un genio incompreso in gestazione
«E trita il tutto in un molino a vento.
«Dopo aggiungi la lingua d'una ciana.
«La bile d'un amante paralitico,
«E gli organi vocali d'una rana,
«Fa con questo un clistere a un ciuco stitico
«Mettilo a paglia e, a fin di settimana
«Dammi di ladro se non figlia un critico.

—

Siamo in tempo di elezioni.

Da tutte le parti si mescolano e rimescolano pelottole nere e bianche per l'elezione di qualche cosa.

N'é prova l'omeopatica Congregazione di Misericordia di via Moreno, che per far piú presto, e far dire coi voti ció che i scrutatori vogliono, sono venuti nella determinazione di votarè con dei fagiuoli.

Voi signori Conservatori, Repubblicani e Unionisti, adottate lo stesso sistema, avrete, se non altro il gran vantaggio di far votare i vostri fagiuoli per chi vorrete.

Di questo modo non vi saranno «trampe».

—

CUPIDO

CORRISPONDENZA DA RIO

—

Rio 20 Ottobre 77.

Egli é giunto! I forti che proteggono la ntrata della pittoresca baia di Guanabara accompagnarono l'alba d'uno dei giorni scorsi con insolito rimbombo delle loro artiglierie, l'eco discendeva dalle vette dei colli alle vie piú remote della Metropoli annunziando ch'egli é giunto.

É quivi costume, se solo cosí lo posso chiamare, che la cittá nelle ore mattutine non sembra popolata se nón che da quella bella gente di color d'ebano, che va e ritorna dal mercato, portando ai loro signori di che soddisfare il palato, reso oggidí piú esigente che non lo fosse in altre epoche; effetto del progresso, ben inteso. Ma lasciamo di ció: volevo dire che con eccezione della bassa gente, la popolazione fluminenze ama i dolci riposi nelle prime ore del giorno, e cosa strana sarebbe che qualche elegante «toilette» vedesse il nascer del Sole. Quale cosa stranissima non fu, o lettori compiacenti se giá non cominciate a perder la pazienza, in quella mattina delle cannonate, il vedere prima dell'alba le contrade zeppe di gente d'ogni ceto, d'ogni etá, d'ogni vestito?

Il sole sorpreso a tanta novitá fece eco risplendendo piú del solito. Aveva un aspetto solenne il quadro che formava la cittá istantaneamente rigenerata e festosa, messaggera di un grande avvenimento.

Egli é giunto!....

Archi trionfali, trofei, palazzi incantiat, fiori, ghirlande e stendardi ogni dove, confondevano l'occhio dell'attonito osservatore, che pensando il perché di tanta baldoria, dubita si sogna o vede realmente. Dal Campo di S, Anna nella via diritta (come una biscia) aumenta la folla; bande di musica, «per caso militari,» schierate in varie linee le rompono i timpani con tutta soavitá; grandi e dorate uniformi si aggirano, vanno verso l'arsenale, rinvengouo e tornano; ed abbaglianti croci pendono dal petto degli ....eroi come é d'uso ai nostri dí.

Tutto é festa ed il buon popolo Brasiliano devotamente si presta a santificarla.

Sono le nove, e nuove salve d'artiglieria di terra e di mare, unendosi allo squillo dei bronzi sagrati animano la scena; insomma la «spontanea» iniziativa dei preti e dei soldati con tali «hurrá» annunzia ai cuatro venti ch'egli é giunto!

Egli giá sta sbarcando!

Giá vedo che piú non potete attendere per chiedere, chi sia costui individuo o societá che tutto e tutti attrae, che tutto sconvolge.

Sará forse un esercito vittorioso che avendo salvato o liberata la patria viene a cogliere gli allori? No. Perché adunque tanti trofei? Sará alcun sovrano straniero che degnatosi di visitare il Celeste, dico Zodiacale, Impero d'America, esperimenta la diplomatica cortesia di questo buon popolo? No.

Sará un papa re o non re che approda ad una nuova Avignone? No e no... É il padre prodigo che ritorna. Il vedeste!... con che innocenza quel buon vecchio s' avanza; perpetua serenitá, amenitá di parola « mise neglige,» tutto dinota un discepolo di Aristotile; eppure é un Cesare tipo, di quei tipi che ecciterebbero perfino certi numi dell'Olimpo a discendere quaggiú per modellarsi a semidei.

Figuratevi che il nostro Don Pedro un bell dí avendo piene le saccoccie di Camere, Ministri e Compagnia, chiede umilmente, come un padrone coi servi, una porzioncella di denari per fare un viaggio a benefizio de suo paese, ed il buon popolo naturalmente glieli accorda «ipso facto;» ben sapendo che giá altre volte il buon Sire ne seppe approfittare.

La Nazione é in «floribus» e quindi non deve tener conto di simili bagattelle, piú di quanto l'abbia tenuto quando fece una tratta di denaro sopra Lodra a mezzo d'un banchiere nella vigilia del di lui fallimento.

Ed a proposito di tal banchiere, il barone di via Cangallo, che pure a Montevideo teneva una banca al servizio del Governo e del paese, oppure questi al servizio di quella; via.... l'ancora di salvazione della Republica Orientale come diceva, se ben ricordo, il «Ferro Carril» egli, il quondam barone, corbelló per isbaglio il povero Governo Imperiale, il quale in «buona fede» gli consegnó in una sola rimessa circa «cinque milioni di scudi per pagare gl' interessi dei debiti della Nazione,.... dico i titoli Nazionali.

Egli é chiaro che acció tanto oro non corresse il pericolo di venire rubato, era prudente di chiudere le porte subito subito e cosi si fece... la prudenza non é mai troppa!—Alcuni disperati si misero a gridare un pochino: apparve alcuna interpellazione alle Camere; ma dove gridarono quei poverí di spirito? Che colpa ha un governo se un banchiere fallisce, che colpa ha un banchiere se male ci vanno i di lui affari? — Ad onta di ció «noblesse obblige» ed il ministro chiese ed ottenne le sue dimissioni, passando all'oblio ogni cosa, ossia rimanendo lettera morta nella memoria del ministero delle finanze, un deficit per ragione fortuita. Peró ogni tratto di merito merita il premio ed il barone divenne visconte, come il disgraziato ministro di finanza che cadde nella rete, ed innocentemente dovette dimettersi, era giá visconte e giorni sono la magnificenza sovrana elevó a marchese.

Ah!... cattive lingue; peró nel Maldicente «malum dicere licet;» ben inteso che nel di-

zionario di padre Giove «malum» significa verita. Adunque ritornando al nostro Don Pedro lo vedemmo posseggiare, dico investigare, tutta l'America del Nord, l'Europa, e per fino l'Africa onde istudiare praticamente la miglior forma di Governo, le migliori istituzioni, l'emancipazione della donna, gli effetti delle Costituzioni scritte e del dispotismo di fatto ecc., ecc.; insomma l'Augusto filosofo sacrificó diciotti mesi d'assiduo lavoro sull'altare della patria. Adesso, dopo aver in eso tutto questo, troverete strana tanta baldoria all'arrivo del padre di questa patria, che giá fu prodiga di quanto dessa dispone per coloro che seppero innalzargli archi e trofei, incensi ed allori? Ci sará ancora chi si permetta d'asserire che esauste sono le casse dello stato per immorale amministrazione, che esistano dei ministri di finanze contrabbandisti, che i rappresentanti del popolo sieno eletti del Governo, che i pubblici interessi manomessi gridino contro una gerarchia immaginaria di impiegati politici?

Infamia, infamia il supporlo!...

Giá vedo Ercole che mi minaccia colla sua nodosa clava e m' impone di terminare il monotono argomneto, quindi contro la forza ragion non vale, ed io quatto mi ritiro preparandomi per contarvene di belle nella prossima corrispondenza.

CICLOPE.

NOTIZIE

—

Il giorno 8 del prossimo Dicembre ha luogo nel nostro patrio Nosocomio la festa in commemorazione della sua apertura avvenuta nell' anno del 1872.

Siamo sicuri che non mancherá l'intervento degli Italiani.

—

Questa sera ha luogo nel «Paolo Ferrari» la beneficiata dell'esimio artista signor Giovanni Grassi.

L'essersi egli prestato gratuitamente per oltre 14 mesi a disimpegnare le parti di Caratterista gli fa sperare un numerosissimo concorso.

—

Jeri sera abbondanza di feste di ballo·— Alla «Stella di Roma»—Allí «Operai Italiani»—Al «Goldoni», Ovunque animazione, vivacitá, ed allegria.

Un grazie a tutti pel grazioso invito.

—

Il Caffé Peter's in via San Martín 158 fu comperato dai Sig. Monvet, Tomaseo e Contardi.—I due ultimi nostri connazionali.

Il locale si presta ammirabilmente per la corrente stagíone, essendo dotato di sale spaziose e altissime con abbondante ventilazione.

Questo sará non ne dubítiamo, il ritrovo del piú scelto pubblico di Buenos Aires.

L'eccellente qualitá di cibi e bevande e la squisitezza e varietá della cucina assicurano ai nuovi proprietarii l'appoggio della popolazione.

—

Domenica sera, il Sig. Oliva, al teatro della Vittoria ebbe il piú ampio attestato di simpatia per parte della colonia Italiana.— Il vasto locale era assolutamente gremito di spettatori che uon cessarono un momento di applaudire il beneficiato, tutti gli artisti che lo coadivarono, ed in special modo la Sra. Giunti che consolidó la giusta fama di buona artista che giá si aveva accaparata anteriormente.

—

Il signor Giovanni Zappa ha aperto in Adrogué un grande almacen provvisto di fiambreria «non plus ultra».

Egli assicura agli avventori un servizio scelto, e prezzi di una tenuitá non mai vista.

—

Se non saranno prese energiche misure crediamo che nel giorno delle prossime elezioni avremo un saggio di imperitura memoria, della eccelsa civilizzazione della Republica Argentína.

Vogliamo sperare che ció non si verificherá.

—

La Municipalita di Buenos Aires é venuta nella pregievole deliberazione di rimandare alle Calende Greche il pagamento de' suoi debiti.

—

Le azioni delle miniere aurifere di Amambay serviranno di quí in avanti per fasciare del formaggio Gorgonzola.—Ojo alli speculatori!

—

Quanto prima debuterá nel teatro delle Varietá una nuova Compagnia Lirica Italiana.—

Dall'elenco degli artisti che pubblichiamo in seguito si puó sperare un risultato soddisfacente, tanto piú, se come pare, saranno mantenuti i prezzi di costume in detto teatro.

—

Domenica 2 Dicembre beneficiata della esimia dilettante siguora Baldi al Teatro della Vittoria.

—

É annunciato l'imminente arrivo in questa cittá della Compagnia equestre Cotrelly che lavorerá al circo.

Ne é impresario l'egregio Sig. Lanza.

—

Il seguito degli articoli serii sull'Ospedale Italiano firmati «San Omis» per assoluta mancanza di spazio, è rimandato ai prossimi numeri.

DISPACCI PARTICOLARI DEL MALDICENTE

—

Teneriffa 23 Novembre 1877

Causa parte membro fibbia Aneiros rimasto in stantuffo, macchina altra volta in riparazione.

Il vapore a izzata la bandiera verde.

Bellissimo Adone!

Promitio Maldicentorum est obligatio. Ció che significa che per noi le promesse sono tanti pagheró come quelli dell'amico Enrico Rocchi, della calle Venezuela.

E conciofosse cosa che io ti avessi promesso di raguagliar i sull'andamento politico economico finanziario e commerciale della regina delle acque Platensi, ti diró che dopo la facezia fatta al sig. Petich al Rosario nessun'altro Console, né vice Console italiano é stato piú arrestato né malmenato dalla polizia. Si a sicura anzi che il governo fará rispettare tutti gl' italiani, mediante il pagamento di una piccola tassa corrispondente ai tre quarti delle loro sostanze. Coloro che non avessero che delle speranze, saranno peró sempre esclusi da questo privilegio.

Le manifestazioni prendono tutti i giorni un carattere piú serio—piú spontaneo—e piü rumoroso,

É un eccellente impiego del tempo.

E per i monelli, la piú bella delle sodisfazioni—Oggi é viva Del Valle—domani si griderá viva Tejedor, e tu ci trovi sempre lo stesso entusiasmo, e le stesse faccie. Varela non ha piú pronunciato nessun discorso,—Ció fa suporre che qualche parola un' po' ardita gli abbia tagliato la lingua.

Ma gli occhi dell' umaniá, sono rivolti verso l'impero del Brasile.

Mentre tu lustro futuro, della S. M. M A. vai peregrino ed incognito in cerca della pietra filosofale, ti seguiamo col pensiero e coi piú ardenti voti!

Ti sia soffice il terreno che tu calpesti e che tu possa tornare carico di gloria e di oncie in grembo al tuo

BRIAREO.

Spiegazione della sciarada antecadente

—

«MA-NO-VALE»

SCIARADA

—

É papale il «primier» l' altro scismatico,
Ed il «total» monastico

—

SPETTACOLI D' OGGI

VITTORIA—Il dramma spettacoloso:
«Il carnefice di Londra»
Seguito dalla farsa:
«Un maestro da ballo»

—

GOLDONI—La commedia:
«Sullivan»
Indi la farsa:
«La storia d'un soldo»

—

PAOLO FERRARI—Benefieio del dilettante caratteristico Sig. Giovanni Grassi:
«La gerla di papá Martin»
Quindi la brillante farsa:
«Paolo e Virginia

—

VARIEDADES—Martedí 27 corrente prima rappresentazione della nuova compagnia lirica Italiana con la
«Traviata»

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.

LINEA DI VAPORI ITALIANI FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

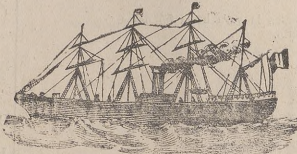
Nord America

Sud America

Europa

e Crístoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



NORD AMERICA

PARTIRÁ IL 5 DICEMBRE

PER GENOVA E NÁPOLI

TOCCANDO RIO JANEIRO E SCALI INTERMEDII

PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª Classe pf. 170, oro — 2.ª Classe pf. 130, oro — 3.ª Classe pf. 60, oro.

Per merci e Passaggieri dirigersi all' UNICO Agente in Buenos Aires.

GIOVANNI LAVARELLO

CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato

S rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da N poli Genova e Cadice pf. 60 oro, 3.ª clase

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.

TI ENDA

A LA

Ciudad DE Londres

Hoy la mas vasta y mejor surtida de Buenos Aires. recibiendo los artículos de moda los mas recientemente creados, por cada paquete de Francia é Inglaterra. Primera casa en Buenos Aires habiendo establecido el sistema de vender todo de confianza y á PRECIO FIJO, lo que le ha valido un éxito sin igual hasta hoy,

Calle del Perú 32, 34, 38 y 40

ENTRADA UNICA, PERU 38

Entre Rivadavia y Victoria

Especialidades

sederias negras.
Sederias de colores.
Sederias blancas para casamiento· única especialidad en Buenos Aires.
Confecciones para señoras y niñas.
Vestidos hechos y tapados desde las clases mas acomodadas hasta los artículos mas ricos.
Géneros de lana y de fantasia, desde 3 pesos la vara hasta 55 pesos.
Especialidad de género de lujo y medio luto.
Género de hilo para uso de familia.
d de algodon blancos.
Juegos de servilletas y mantees.
Alemanesco de hilo.
Pañuelos de manos lisos y bordados.
Bordados, encajes y guarniciones.
Ropa blanca para señoras y niñas.
Cuellos y puños, purures de valenciana.
Corsés esclusivos á la casa.
Medias francesas.
Cortinas bordadas.
Tul, crespon y tarlatan para baile.
Corbatas UN MILLON, desde 5 pesos hasta 100.

PRECIO FIJO

A la Ciudad de Lóndres

38 PERU 38 ENTRE RIVADAVIA Y VICTORIA

PRINCIPESA

MARGHERITA

13--FLORIDA--13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel quale oltre gli articoli di «Ultima Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento di e lavori di Paglia » di Firenze come;

Bomboniere
Panierini
Ombrellini
Ventagli d'ogni qualitá
Cappellini d'ogni forma

e moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprietá per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

overanno pure fiori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi. gingilli de la piú forbita maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccoman per la sua specialitá in particolar modo alle signore e alle giate famiglie di questa capitale,

Specialitá in

Corone Mortuarie Romane

31—FLORIDA—31

Sastreria Milanesa

DE

JUAN BROCCO

REBAJA FABULOSA EN LO PRECIOS

INMENSO Y SELECTO SURTIDO

Prrr ricos y pobres

Paños de cusimires, de las principales fábricas de Francia, Inglaterra, Alemania é Italia
Gustos variadisimos y de fantasia

NADIE PUEDE COMPETIR CON NOSOTROS

Invitamos al público en general y á nuestros amigos especialmente, pasen por nuestra casa y quedarán asombrados de la modicidad de los precios, de la novedad, superioridad de los géneros y confecciones esmeradas y puntual

LOS PRECIOS SON LOS SIGUIENTES

Trajes de saco . á $ 400	T'jes de jacquet . $ 500
« « « . « 450	« « « . « 550
« « « . » 500	« « « . « 600
« « « . « 550	« « « . « 650
« « « . « 600	« « « . « 700
« « « . « 650	« « « . « 750
« « « . « 700	« « » . » 80

En la misma casa se hacen trajes de ma lujo á precios convencionales.

NO OLVIDARSE

392--CANGALLO--392

Frente al Mercado del Plata

Botica del Plata

CALLE ARTES ESQUINA CANCALLO

Bendaggi e Cinti di tutte le forme e dimenion
Fascie apomidali, ipogastrice e ventrieri,
per signore e bambini
Calze elastiche di filo e di seta

PREZZI MODICI

El taller

DE RELOJERIA

DE

MASSARA PEDRO

Se ha mudado en la

Calle de Cangallo 29

El proprietario de este establecimiento se compromete co mo por lo pasado de ejecuta cualquier trabajo de relojeri y joyeria por dificultoso qu sea y con toda puntualidad modicidad en los precios.

SOMBRERERIA

P. PERSSE

Bastones, Cuellos, Puño
Corbatas, Paraguas
Y
NOVEDADES

PRIZE MEDALS, 1851, 1853, 1855, 1862, 1867.

F. S. CLEAVER'S PRIZE SOAPS.

HONEY SOAP. FRAGRANT, DELICATE, COOLING, RENDERING THE HANDS SOFT AND WHITE. Beware of Imitations.

PHOTOGRAPHERS' SOAP FOR ENTIRELY & SPEEDILY REMOVING THE STAINS OF NIRATE OF SILVER FROM THE HANDS. Warranted not to contain a particle of Cyanide of Potassium.

EVERY DESCRIPTION OF TOILET SOAPS. PERFUMES FOR THE HANDKERCHIEF. POMADES FOR THE HAIR.

PURE WHITE GLYCERINE SOAP. LIME JUICE GLYCERINE SOAP. GLYCERINE & COLD CREAM SOAP. WHITE ALMOND GLYCERINE SOAP.

Manufactory: 32 & 33, Red Lion St., London, W.C.
DEPOT: 243, RUE ST. DENIS, PARIS.

Stabilimento Ortopedico

.A BELLEZZA

261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articolo concernente a ramo — apparati Ortogedici-chirurgici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema proprio), istrumenti di chirurgia.

CINTI ERNIARI per uomini e speciali per signore, cinture addominali, ip gastriche, meccaniche per ernie ombilicali su misura ed al l'ingrosso.

Questa Casa per la superioritá dei suoi artireli fu premiata con Medaglia di 1ª classe del Club Industriale ed ottenne la Medaglia d' argento concessa dal Governo Nazionale, per questi articoli, nella Esposizione Industriale.

NB. *Una signora riceve le persone del suo sesso.*

pm.

A. BLOSI

AVVOCATO

Ha aperto lo Studio nella Strada Rivadavia 34.

Zapateria

Y

Boteria

POR MAYOR Y MENOR

de

Domingo Tambutto

422 *Calle de las Artes* 422

Specialidad en calzado para hombre Señora y Niños.

Surtido General en el ramo por mayor y meno

Los Chacareros

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

Lona de toda case y de parva, mangasjbaldes sin fondo, toldos de paio y cal pcarpas de ingenieros y miliares, bolsas, el aos encerados para lluvia, redes de pestra para cazar pájaros, se cosen y se carglany nlfombras enteras en casa y en doso los untos de la campaña, banderas de todas aciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo, al.ov edad 82 en la misma casa del Banco ahauoell

M.

Fabrica de Gal privilegiada

L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY
Y CAL APAGADA

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuohi di Boccie.

TALABARTERIAY FABRICA
DE

EUGENIO MATTALDI

151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos perteneciente al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas, cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER PREMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de	En la Esposicion Central de	En la Primera Esposicion
CORDOBA	FILADELFIA	*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1875	1876	1877

MUSEO

DE

Alexandre Hartkopff

224—CORRIENTES—224 (altos)

Esquina Esmeralda

Entrada solamente para hombres 25 $ m/c

Esta Exposicion artistica y cientifica estuvo hace algun tiempo espuesta al pablico y permanente en el pasaje de la Opera Boulevard de los Italianos en Paris. Es indudablementé la mejor coleccion que hasta hoy ha viajado por Europa y America. Contiene proximsmente DOS MIL OBJETOS de arte y naturales.

Geológia, Ethnologia, Anatoxia, Patologia, Parasites microscopicos, Momia, Polipos, Los harmauos Lianuses, El Ruiseñor de las dos Cabezas, Gorillos.

LA INQUISICION

Visible de de las 10 de la mañana, stde

Si vende carta di qualsıasi genere per stampare e scrivere

Carta per giornali, all'ingrosso ed al dettaglio

Si comprano e si cambiano libri nuovi ed usati

TIPOGRAFIA

CARTONERIA LIBRERIA

CUYO 79 **LA MINERVA** CUYO 79

di ANDREA BARBIERI E COMPAGNIA

LIBRI DI TUTTE LE QUALITA

Si stampano fatture, biglietti di visita, circolari, libri ed ogni cosa del ramo

PREZZI MODICI

Si rilegano libri di ogni classe, si vende carta dj tutte le qualitá

ALLO STABILIMENTO VA UNITA LA TIPOGRAFIA DELLA

«LA PATRIA»

Giornale Italiano del mattino.—Sorte tutti i giorni meno i seguenti ai festivi.
Gli abbonamenti e gli avvisi si ıicevono dalle 10 a.m. alle 6 p.m..

CUYO 79

Si eseguiscono lavori tipografici di qualsiasi genere

TEATRO DE VARIEDADES

Compagnia Lirica Italiana
de verano.

En la proxima semana se abrirá una serie de funciones en las que tomarán parte.

Primera dama absoluta	Sra.	LEONARDI
Primer Tenor absoluto	Sr.	AMBROSI
" Baritono "	"	I OSCHINI
" Bajo "	"	TRIV RO
" Bajo Bufo	"	CONTI

En el aviso de la primera funcion se darán los nombres de los otros artistas.

La orquesta será diıijida por el Sr. Rajneri y en ella tomarán parte los mejores profesores de la Orquesta del Teatro Colon.

Los precios serán los de costumbre.

REPERTORIO.

Traviata—Sonnambula—Trovatore—Fausto—Rigoletto—Ballo in maschera—Linda di Chamounix—Crispino e la comare—Barbiere di Siviglia- Pipilè —Le Edncande di Sorrento —Chi dura vince (nuevo para Buenos Aires) —*Le precauzioni* (idem)

IL GRANDE ALMACEN

DI

M. ROCHA

Angolo Cangallo e Artes,—é stato nuovamente aperto al pubblico.

AVVISO ALL' ITALIANI

APERTURA della nuova BOTTIGLIERIA

E CANTINA ITALIANA

487 e 489—Cuyo—487 e 489

Grande assortimento di vini fini italiani.
Grappa legttima, vermouth di Torino, liquori d'ogni classe.
Provare e giudicare, tanto nelle qualitá come nel prezzo modico.
N. B,—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicura che mai fion mancherá assortimento.
La numerosa clientela di cni spera il sottoscritto propietario di essere onorato, incontreran [illegible] astoso ed elegante locale un'ottimo servizio.

GIACINTO ALIBERT